

# Corso di Laurea Ing. EA – “Compito per casa di Fisica” n. 3 - 19/11/2005

Nome e cognome: .....

Matricola: .....

**Istruzioni:** riportate i risultati, sia letterali che numerici, se richiesti, in questo foglio; allegare “brutte copie” o altri documenti che ritenete utili. Le risposte non adeguatamente giustificate non saranno prese in considerazione

1. Le componenti  $F_X F_Y$  di una forza **disomogenea** che agisce sul piano  $XY$  dipendono dalla posizione secondo le leggi:  $F_X = Ax^2$ ;  $F_Y = C$ .

a) Che dimensioni hanno le costanti  $A, B$ ?

$A$ : .....  $[massa]/([lunghezza][tempo]^2)$      $B$ : .....  $[massa][lunghezza]/[tempo]^2$

b) Questa forza agisce su una massa  $m$  che si sposta dall'origine del sistema di riferimento al punto  $r_I = (d, d)$ , con  $d$  determinato valore di lunghezza. Quanto vale il lavoro  $L$  compiuto dalla forza sulla massa? [Può farvi comodo ricordare che  $\int \xi^n d\xi = (1/(n+1)) \xi^{n+1}$ ; inoltre ricordatevi **bene** la definizione di prodotto scalare e di lavoro per una forza disomogenea!]

$L =$  .....  $\int_{spost} \mathbf{F} \cdot d\mathbf{s} = \int_0^d F_X dx + \int_0^d F_Y dy = (A/3)d^3 + Bd$

c) La forza in questione è conservativa? Commentate la vostra risposta:

..... se si “torna indietro” dal punto  $(d, d)$  all'origine, il lavoro cambia segno, e quindi il lavoro totale sull'“orbita chiusa” è nullo; questo risultato vale per qualsiasi traiettoria e quindi la forza è conservativa

2. Dovete far scivolare una cassa di massa  $m$  su per un piano inclinato ( $\theta$  è l'angolo rispetto all'orizzontale). Per il momento, supponete trascurabile l'attrito.

a) Quanto vale, al minimo, il modulo della forza  $F_{par}$  che dovete esercitare (in direzione parallela al piano inclinato) per spostare la cassa?

$F_{par} =$  .....  $mgsin\theta$  [è uguale e opposta alla componente della forza peso lungo il piano inclinato; ovviamente, affinché la massa si sposti, occorre che questa forza sia appena appena maggiore della componente della forza peso]

b) Calcolate il lavoro  $L'$  compiuto da questa forza per spostare la cassa dalla base alla sommità del piano sapendo che questo è lungo  $l$ .

$L' =$  .....  $F_{par} l = mgsin\theta l = mgh$ , con  $h$  altezza del piano [l'ultimo passaggio è ovvio per la trigonometria, e costituisce una conferma del carattere conservativo della forza peso!]

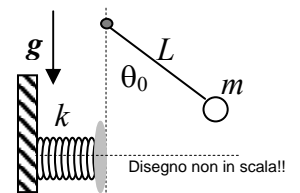
c) Se supponete che la cassa parta da ferma alla base del piano e applicate una forza  $F = 2F_{par}$ , quanto vale il modulo della velocità  $v$  della cassa quando arriva alla sommità del piano?

$v =$  .....  $(2(L+L_P)/m)^{1/2} = (2(2F_{par} l - mgsin\theta l)/m)^{1/2} = (2gsin\theta l)^{1/2}$   
 [la variazione di energia cinetica,  $\Delta E_K = (m/2)v^2$ , è pari alla somma algebrica dei lavori compiuti sulla massa, che sono il lavoro da voi fatto,  $L = 2F_{par} l$ , e il lavoro della forza peso,  $L_P = -mgsin\theta l$ ]

d) Immaginate ora che tra cassa e piano ci sia attrito dinamico, con un certo coefficiente  $\mu_D$ . Quanto viene a valere, in questo caso, la velocità  $v'$  di cui alla domanda precedente?

$v' =$  .....  $(2(L+L_P+L_A)/m)^{1/2} = (2(2F_{par} l - mgsin\theta l - mgcos\theta l \mu_D)/m)^{1/2}$   
 $= (2gl(sin\theta - \mu_D cos\theta))^{1/2}$  [come sopra, stavolta c'è anche il lavoro dell'attrito]

3. Una massa puntiforme  $m = 10$  Kg è legata ad una corda inestensibile di lunghezza  $L = 9.8$  m fissata ad un piolo infisso su un piano verticale. Inizialmente la massa si trova ferma in una posizione tale che la corda forma con la verticale un angolo  $\theta_0 = 60$  gradi. [Trascurate ogni forma di attrito nel moto della massa]



a) Ad un dato istante la massa viene lasciata libera di muoversi con velocità iniziale nulla (il suo movimento avviene, ovviamente, su un tratto di circonferenza di raggio  $L$ , essendoci il vincolo della corda). Quanto vale il lavoro  $L_C$  compiuto dalla corda sulla massa? [Considerate come posizione finale della massa quella per cui la corda è diretta lungo la verticale]

$L_C =$  ..... = ..... J    0    [la forza esercitata dalla corda è sempre ortogonale allo spostamento della massa!]

b) Quanto vale in modulo la velocità  $v$  della massa quando questa passa per la verticale?

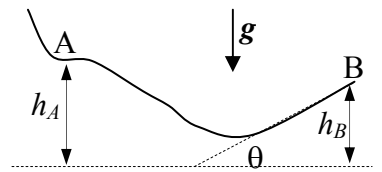
$v = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  m/s  $(2gL(1-\cos\theta_0))^{1/2} = 9.8$  m/s [viene dal bilancio energetico, ovvero dal teorema dell'energia cinetica,  $\Delta E_K = (m/2)v^2 = L_P = mgL(1-\cos\theta_0)$ , come si evince dalla geometria]

c) Se, come in figura, una molla di costante elastica  $k = 1.0 \times 10^3$  N/m è disposta orizzontalmente in modo tale che la massa colpisca un suo estremo quando si trova in posizione "verticale", quanto vale la compressione massima  $\Delta x$  subita dalla molla? [L'altro estremo della molla è vincolato ad una parete rigida; supponete che l'intero movimento della molla nella sua compressione avvenga in direzione orizzontale e che il diametro della molla sia trascurabile]

$\Delta x = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  m  $(2mgL(1-\cos\theta_0)/k)^{1/2} = 0.98$  m

[viene dal bilancio energetico, notando che alla massima compressione la massa è ferma. Si ha allora:  $\Delta E_K = - (m/2)v^2 = L_{ELA} = - (k/2)\Delta x^2$ , da cui la soluzione ricordando anche quanto stabilito nella soluzione del punto precedente]

4. Uno sciatore di massa  $m$ , che approssimerete con un punto materiale, passa per il punto A del percorso indicato in figura, che si trova ad un'altezza  $h_A = 7.8$  m rispetto al suolo, avendo velocità di modulo  $v_A = 8.0$  m/s. Il tratto di percorso attorno al punto A è orizzontale, mentre la parte terminale del percorso, che si trova all'altezza  $h_B = 6.0$  m rispetto al suolo, è inclinata di  $\theta = 45$  gradi rispetto all'orizzontale. [Usate  $g = 9.8$  m/s<sup>2</sup> per il modulo dell'accelerazione di gravità]



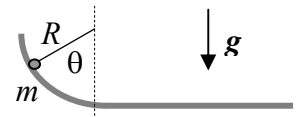
a) Supponendo assenza di attrito, quanto vale in modulo la velocità  $v_B$  con cui lo sciatore arriva al termine (punto B) del percorso?

$v_B = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$  m/s  $(v_A^2 + 2g(h_A - h_B))^{1/2} \sim 10$  m/s [si ottiene dalla conservazione dell'en. meccanica:  $\Delta U_G + \Delta E_K = mg(h_B - h_A) + (m/2)(v_B^2 - v_A^2) = 0$ ]

b) L'ultimo tratto del percorso si comporta come un trampolino di lancio per lo sciatore; qual è l'altezza massima  $h_{MAX}$  a cui egli giunge nel suo volo libero?

$h_{MAX} = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$  m  $v_{BY}^2/(2g) + h_B = (v_B \sin\theta)^2/(2g) + h_B = v_B^2/(4g) + h_B = 8.5$  m [attenzione : si considera la variazione di energia cinetica lungo l'asse verticale, dove si può affermare che la velocità fa zero alla massima altezza]

5. Una massa  $m = 2.0$  Kg si muove su un percorso che ha la forma di un quarto di circonferenza di raggio  $R = 1.0$  m ed è disposta su un piano verticale come in figura. L'arco di circonferenza è seguito da un tratto piano orizzontale. Inizialmente la massa si trova ferma sul punto più alto dell'arco e quindi viene lasciata muoversi con velocità iniziale nulla. Il tratto piano presenta un coefficiente di attrito dinamico  $\mu_D = 0.50$ . [Usate  $g = 9.8$  m/s<sup>2</sup> per il modulo dell'accelerazione di gravità]



a) Supponendo che l'arco presenti un attrito trascurabile, quanto vale da distanza  $d$  che la massa percorre sul tratto orizzontale prima di fermarsi?

$d = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  m  $R/\mu_D = 2.0$  m [si ottiene dal bilancio energetico : il lavoro della forza di attrito,  $L_A = -mg\mu_D d$ , è uguale alla variazione di energia meccanica, che, essendo la massa ferma sia all'inizio che alla fine, vale  $\Delta U_G = -mgR$ ]

b) Ora considerate, invece, il caso in cui l'arco di circonferenza presenti anch'esso attrito, con lo stesso coefficiente  $\mu_D = 0.50$ . Quanto vale il lavoro  $L$  compiuto dalla forza di attrito quando la massa si sposta dal punto più alto al punto più basso dell'arco? [Suggerimenti: parametrizzate la posizione della massa sull'arco usando l'angolo  $\theta$  indicato in figura; esprimete la forza di attrito in funzione di questo angolo, individuate la direzione dello spostamento, e ricordate bene l'espressione del lavoro fatto da forze disomogenee; può farvi comodo rammentare che  $\int \cos\theta d\theta = \sin\theta$ ]

$L = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  J  $\int_{spost} \mathbf{F}_A \cdot d\mathbf{s} = - \int_{spost} mg\cos\theta \mu_D ds = - \int_{spost} mg\cos\theta \mu_D R d\theta = -mg\mu_D R \int_{\pi/2}^0 \cos\theta R d\theta = -mg\mu_D R \sin(\pi/2) = -mg\mu_D R = -9.8$  J [si è scritto lo spostamento infinitesimo sull'arco  $ds = R d\theta$  ! Occhio ai segni e agli estremi di integrazione : il lavoro deve essere negativo !]

c) Quanto vale la distanza  $d'$  percorsa sul piano orizzontale in queste condizioni (cioè in presenza di attrito anche lungo l'arco)?

$d' = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  m  $R/\mu_D - R = 1.0$  m [come per il punto a), ma stavolta occorre considerare anche il lavoro  $L'$  :  $-mg\mu_D d' + L' = -mgR$ , da cui :  $mg\mu_D d' = mgR - mg\mu_D R$ ]